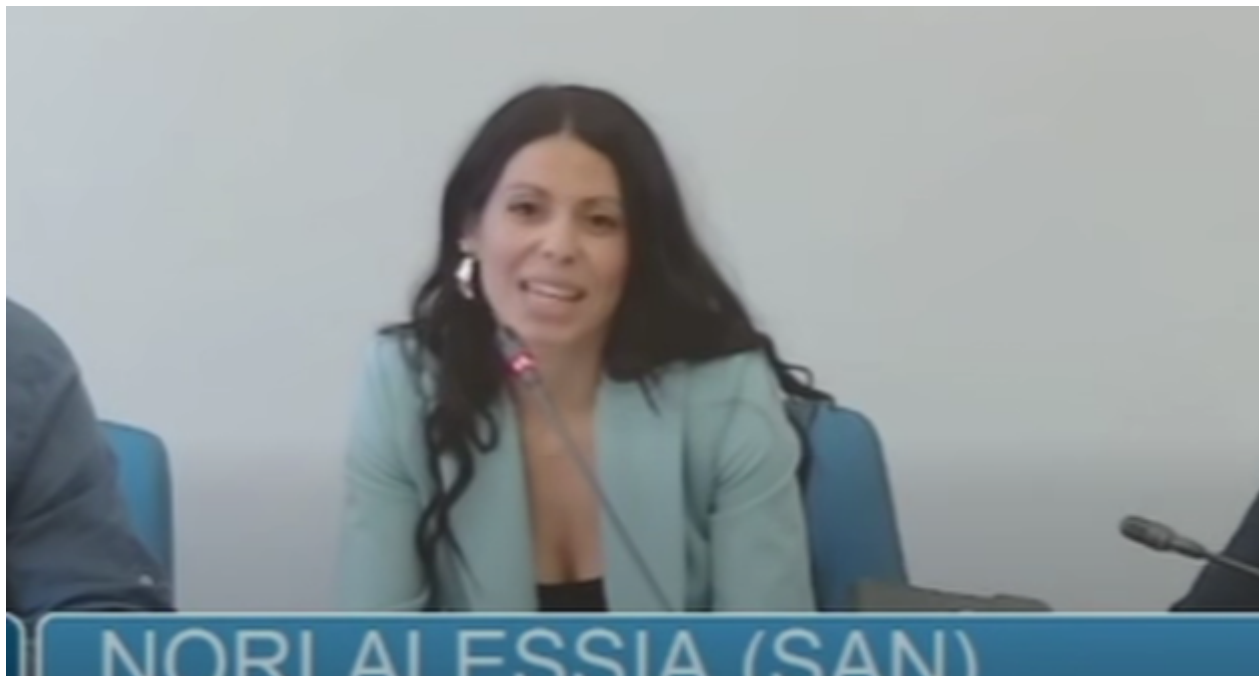


“PRENDI LA SCOPA E IMPARA A FARE QUALCOSA”: A MONTORIO BUFERA SU FRASI SINDACO CONTRO CONSIGLIERA

15 Giugno 2026



MONTORIO AL VOMANO – “Prendi la scopa per imparare a fare qualcosa”.

Sarebbe stata questa una delle frasi che Fabio Altitonante, sindaco appena rieletto alla guida del centrodestra del comune di Montorio al Vomano (Teramo), avrebbe rivolto alla consigliera d'opposizione - e candidata a sindaca del centrosinistra - Alessandra Nori durante un acceso dibattito nella prima seduta di due giorni fa.

A riportare la frase è il segretario provinciale del Pd, Robert Verrocchio, che parla di “una grave ferita per la democrazia locale e per il rispetto che si deve alle istituzioni”.

Una ricostruzione smentita dallo staff del primo cittadino che a breve, fa sapere, invierà una nota dettagliata.

Secondo Verrocchio, il primo cittadino avrebbe interrotto ripetutamente l'esponente di minoranza scivolando in espressioni bollate come inaccettabili.

Sotto accusa, in particolare, le frasi “non hai preso neppure i voti dei parenti” e, soprattutto, “prendi la scopa per imparare a fare qualcosa”.

Per il segretario dem si tratta di “un tentativo becero di sminuire il consenso e di un insulto intriso di un sessismo retrogrado e banale, che vorrebbe relegare una donna impegnata in politica a stereotipi patriarcali”.

“Quello di Montorio è il terzo preoccupante episodio di insulti sessisti o legati alla violenza di genere registrato nelle assise civiche del Teramano, dopo i recenti e analoghi precedenti registrati nei comuni di Isola del Gran Sasso e di Atri”. Nel formulare la massima solidarietà alla consigliera Nori, Verrocchio sottolinea come “chi siede sulla poltrona di capo dell'amministrazione dovrebbe garantire un dibattito civile e dare l'esempio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003. Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
“Il rispetto non si impone con il machismo, si guadagna con lo spessore democratico - conclude - Un comportamento del genere merita scuse pubbliche immediate”.

Direttore responsabile Berardo Santilli